

Transizioni / Transitions

02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Simonetta Armondi, Carlo Salone
Università o Ente di appartenenza	Politecnico di Milano, Università di Torino
E-mail e recapito telefonico	simonetta.armondi@polimi.it carlo.salone@unito.it
Titolo della sessione	Like a rolling stone. Le geografie della logistica tra crisi e transizioni
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>La logistica non è solo la scienza della movimentazione, né solamente un settore economico o un insieme di tecnologie. È anche campo cruciale di tensione geo-economica e geopolitica che compone e ricomponne l'andirivieni incessante dei flussi di circolazione e delle frizioni tra gli spazi di deposito, le reti infrastrutturali, i suoli e i corpi dei lavoratori "a buon mercato" (Moore, 2023) come strategia di profitto (Chua <i>et al.</i>, 2018; Cowen, 2014; Mezzadra, Neilson, 2013; Tsing, 2009, 2016). La geografia critica, in particolare, ha assunto i territori della logistica come campo da ricerca per comprendere la continua "neoliberalizzazione dello spazio" (Cowen, 2010), che prova a risolvere con il movimento e il deposito delle merci "il problema cronico di sovraccumulazione del capitalismo" (Danyluk, 2018: 631). Se osserviamo i territori della logistica con un'interpretazione più ampia, come il "resto in un mondo multipolare" in transizione (Mezzadra, Neilson, 2024),</p>

	<p>allora magazzini di stoccaggio, porti, interporti, data center, infrastrutture logistiche, zone logistiche semplificate, possono rappresentare anche una chiave di ingresso per decodificare processi di urbanizzazione estesa ancora poco indagati.</p> <p>La Sessione (nel quadro del PRIN “<i>New Italian Geographies of Logistics. Between global challenges and policy responses</i>”), accoglie contributi orientati a inseguire le tracce incerte delle geografie in movimento che la logistica contemporanea sta disegnando, in particolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le mappe emergenti che ridefiniscono i significati di centri, periferie, aree interne; • le nuove logiche di rescaling degli attori economici e politici che incrociano o scavalcano politiche e strumenti di piano; • Le reti di attori che contribuiscono a formare regimi territoriali orientati alla crescita • Le forme di disuguaglianza spaziale e sociale associate all’espansione della logistica
<p>Eventuali Chair e discussant</p>	
<p>Inviare a: ssg.transizioni2024@gmail.com; info@societastudigeografici.it</p>	